

Dati generali	
Responsabile (i) operativo (i) del progetto (Nome, Cognome, formazione prof., funzione)	Dott. Alessandro FUSARO Psicologo psicoterapeuta
N. tel. del responsabile/persona di riferimento	339 7211930
Indirizzo e-mail del responsabile/pers. di riferimento	fusaro.alessandro@libero.it
Istituzione responsabile che conduce /coordina il progetto	Ass.ne professionale "Psicologia e arte per l'uomo"
Data e versione del progetto	<input type="checkbox"/> Nuovo <input checked="" type="checkbox"/> Riproposto <input type="checkbox"/> Versione aggiornata

1.	Tema
	<p>Qual è il tema affrontato dal progetto?</p> <p> <input type="checkbox"/> Guadagnare Salute rendendo più facile un'alimentazione salutare <input type="checkbox"/> Guadagnare Salute rendendo più facile muoversi e fare attività fisica <input type="checkbox"/> Guadagnare Salute rendendo più facile evitare l'uso e l'abuso di sostanze (alcol, farmaci, sostanze dopanti, droghe) <input type="checkbox"/> Promuovere competenze di cittadinanza attiva nella prospettiva delle <i>long life e wide life education</i> in un sistema formativo territoriale integrato <input type="checkbox"/> Promuovere l'educazione all'affettività (relazione con l'altro e sviluppo della persona) e alla sessualità (consapevolezza responsabile, prevenzione HIV, Malattie sessualmente trasmissibili e altre) <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere il benessere e la tutela della salute mentale <input type="checkbox"/> Altro </p>
2.	Sintesi del progetto
	<p>Il progetto si basa su laboratori di gruppo, condotti da un "tecnico di laboratorio" (arteterapeuta, musicoterapeuta, critico cinematografico, esperto di laboratorio autobiografico) affiancato da uno psicoterapeuta. La metodologia utilizzata è dunque quella del gruppo psicologico e gli strumenti sono dati dall'utilizzo di diverse discipline artistiche come oggetti di investimento. Attraverso il coinvolgimento in attività di natura artistica sarà possibile, per i partecipanti al gruppo, parlare di sé, esprimere se stessi ed il proprio mondo interno attraverso una produzione o commentando ciò che viene presentato. Nello steso tempo la realtà del gruppo rende possibile un'osservazione delle dinamiche relazionali messe in atto dal gruppo dei singoli.</p>
3.	Contesto e motivazione del progetto
	<p>Il progetto nasce, da una parte dall'approfondimento attraverso la lettura specifica delle caratteristiche di soggetti pre-adolescenti e adolescenti con particolare attenzione agli studi aventi per oggetto il contesto valdostano, dall'altra dal contatto diretto con soggetti di quelle fasce di età nelle iniziative degli enti sopraccitati. Si è pertanto colto che, laddove si può riscontrare in pre-adolescenti e adolescenti una difficoltà di contatto con il proprio mondo interno, i cui segni di riconoscimento possono essere una scarsa conoscenza dei propri vissuti o stati emotivi ed una conseguente difficoltà di gestione a livello comportamentale degli stessi, si possono rilevare manifestazioni di disagio quali comportamenti antisociali, difficoltà di controllo degli impulsi, reazioni emotive di natura depressiva, oltre che manifestazioni di disorientamento ed incapacità progettuale. Tutto ciò rimanda ad un disagio profondo, di cui il ragazzo è spesso solo parzialmente cosciente, riuscendo così ad esplicitare raramente una domanda di ascolto o di aiuto. La domanda, infatti, rimane per lo più latente, costringendo i caregivers (siano essi insegnanti o educatori di altri contesti) ad un lavoro preliminare, ma essenziale, volto alla decodifica ed alla messa in luce della domanda, che solo allora può essere colta nella sua dimensione problematica e quindi</p>

	fondare un intervento di aiuto.
4.	Obiettivi (effetti auspicati a conclusione del progetto)
	Realizzare interventi di prevenzione del disagio giovanile che possano far emergere e quindi canalizzare risorse psichiche soggettive, intervenendo anche sugli interlocutori adulti (insegnanti familiari) dei destinatari prioritari. Attivare un coinvolgimento emotivo attraverso oggetti di investimento di natura artistico-culturale, facendo leva sulla valenza espressiva dell'arte piuttosto che meramente didattica.
5.	Gruppi target
	Studenti di scuola di ogni ordine e grado. Insegnanti, genitori.
6.	Attività previste
	Raccolta dati per l'analisi dei bisogni formativi. Sulla base dei risultati e delle richieste sarà possibile declinare il percorso proposto agli studenti secondo 2 linee possibili. La prima prevede l'attivazione di tre laboratori consecutivi (arteterapia, musicoterapia, laboratorio autobiografico) preceduti da un incontro di presentazione del percorso. La seconda linea di sviluppo possibile del progetto prevede invece laboratori che verrebbero quindi maggiormente approfonditi. Per quanto riguarda un possibile percorso rivolto ad insegnanti o genitori si prevede l'attivazione di 5 incontri di gruppo.
7.	Valutazione
	Poiché la tipologia dell'intervento è di natura preventiva, è lecito attendersi che i risultati derivanti dall'impatto del progetto sui destinatari sia valutabile a lungo termine. Tuttavia dovrebbe risultare sufficiente, come prima valutazione dell'efficacia del progetto, la somministrazione di un test conoscitivo iniziale con conseguente re-test di follow-up a distanza di circa un anno.
8.	Spendibilità, prospettive e scenari futuri
	Il progetto è già stato attivato presso la scuola primaria di Saint- Christophe, pertanto è già stato possibile sperimentarne una concretizzazione e, di conseguenza, individuarne i possibili sviluppi nel tempo. In particolare, poi, le tecniche proiettive (arteterapia, musicoterapia) prevedono di per sé uno sviluppo in un tempo medio lungo. Sono, infatti, tecniche basate sull'approfondimento graduale della conoscenza delle proprie caratteristiche e come tali, sono particolarmente adatte ad accompagnare la crescita dei partecipanti.
9.	Durata del progetto
	Annuale.
10.	Risorse umane e collaborazioni
	Psicologo-psicoterapeuta, arte-terapeuta, musico-terapeuta , educatore.
11.	Costi
	1.100,00 € netti.